



**Gruppo di studio Lifestyle
AMD - Regione Campania**



**Club Alpino Italiano
Commissione Medica Regione Campania
e Sez. Napoli**

SABATO 11 FEBBRAIO 2023

Monte Nuovo e Lago d'Averno

(con visita al Tempio di Serapide e al Rione Terra)



Difficoltà: E

Appuntamento a **Pozzuoli**, alle **09.00** all'ingresso dell'Oasi Naturalistica di Monte Nuovo, Via Virgilio.

EQUIPAGGIAMENTO NECESSARIO: Scarponcini da escursionismo (obbligatori), bastoncini, abbigliamento escursionistico "a strati", cappello, occhiali da sole, ricambio completo di abiti, pranzo a sacco, acqua.

DURATA ESCURSIONE: 4 ore circa di cammino in totale fra le varie tappe, più le soste.

DISLIVELLO: circa 150 metri in salita e discesa.

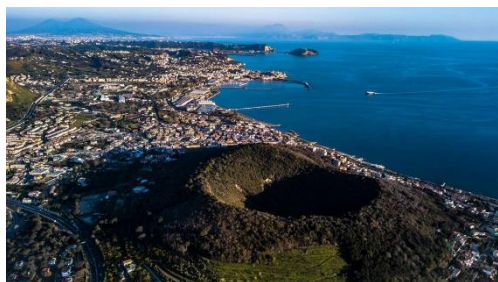
Il Direttore d'Escursione si riserva di modificare in parte l'itinerario in caso di condizioni meteo avverse o di condizioni del percorso e capacità dei partecipanti tali da impedire la conclusione dell'escursione nei tempi prefissati.

Referente CAI Napoli: Tullio Foti

I partecipanti devono obbligatoriamente telefonare a Raffaele D'Arco: 3337686127 entro il venerdì precedente.

N.B. L'escursione è riservata a Persone con Patologia Diabetica.

Il Monte Nuovo e il Lago d'Averno



Era il 29 settembre del 1538, la notte di San Michele, quando le acque del mare di Pozzuoli si ritirarono improvvisamente, lasciando sulla spiaggia centinaia e centinaia di pesci boccheggianti che i pescatori attoniti subito raccolsero. Ma l'entusiasmo dei pescatori fu bruscamente interrotto dal terrore: dietro lo strano evento della "pesca miracolosa" si celava l'eruzione imminente del vulcano del Monte

Nuovo con le sue ceneri, lapilli e lava incandescente. Il paesaggio del monte cambiò irreversibilmente. Scomparve il villaggio medioevale di Tripergole e la vegetazione lasciò il posto a un cratere arido e senza vita rendendolo il più giovane vulcano europeo. Nel tempo l'originario paesaggio vulcanico, per l'antropizzazione, mostra oggi una vegetazione ricca ed eterogenea. E' stato dichiarato oasi naturalistica nel 1996.



Dal cratere scenderemo sul lago d'Averno (dal greco "aornòs", senza uccelli per le supposte, passate, emanazioni velenose) di cui faremo il periplo.

Nel pomeriggio, poi, andremo nel centro di Pozzuoli dove visiteremo il **Macellum di Pozzuoli**, un sito archeologico che per il duplice interesse che esso ha, archeologico e scientifico, è uno dei più noti monumenti di tutto il mondo antico. L'edificio è stato a lungo impropriamente denominato **Tempio di Serapide**, per il rinvenimento di una statua del dio egizio nel 1750, all'epoca dei primi scavi. Studi successivi hanno invece accertato che si tratta dell'antico **Macellum**, cioè il mercato pubblico della **Puteoli** romana. Esso è, per dimensioni, il terzo più importante monumento romano



di questo tipo. A livello scientifico, esso ha rappresentato per alcuni secoli l'indice metrico più prezioso e preciso che si aveva a disposizione per misurare il fenomeno del bradisismo.

Successivamente visiteremo gli scavi del **Rione Terra**, un quartiere storico di Pozzuoli, l'antica fortezza che originariamente fungeva da acropoli per l'insediamento greco di **Dicearkia** prima di essere integrata come città portuale romana di **Puteoli**.



Non dimenticate la macchina fotografica...

Avreste di che pentirvene!

